



di Chiara Gamberale  
scrittrice, conduttrice radiofonica e televisiva

Scrivi a [lapostadelcuore@mondadori.it](mailto:lapostadelcuore@mondadori.it)

Con l'invio del tuo contributo dichiari di accettare le condizioni del servizio consultabili a pag. 158

LE VOSTRE LETTERE

## VORREI UN BAMBINO, MA A LUI BASTA IL FIGLIO CHE HA

Chiara cara,

ti scrivo per l'Indicibile, per quei problemi di cui di solito non si deve o forse non si può parlare... Voglio un figlio, ma voglio anche invecchiare assieme all'uomo di cui sono profondamente innamorata da 7 anni. Lui però un figlio non lo vuole, né oggi né mai. Ne ha già uno dal suo matrimonio precedente, che ha 16 anni e con cui vive in un eterno conflitto, al punto di portarlo a credere che la paternità non sia un'esperienza che fa per lui. Gli ho detto e gli ho scritto per aiutarlo a capire, per prommettergli che crescere nostro figlio sarà come nutrire il nostro amore, ci verrà naturale, ma lui è irremovibile. Mentre le lancette dell'orologio girano e io ho quasi 39 anni... Mi sto avvicinando a un altro uomo, per cui non provo nemmeno lontanamente quello che provo per il mio compagno, ma che mi corteggia da sempre, mi parla spesso del suo desiderio di paternità e sarebbe di sicuro un padre meraviglioso. Sono davvero confusa e addolorata, Chiara, mi pare di dovere scegliere fra la mia mano destra e la mia mano sinistra. Grazie per l'ascolto, non mi giudicare se puoi. *Leta*



**Mia carissima Leta,**

giudicare? Credo di non averlo fatto mai una volta in vita mia, di fronte a chi parla con la verità di questa tua lettera. Prima di tutto, quindi, vorrei che leggessi un libro che con la tua verità mi sembra accordarsi: si intitola *Sempre soli con qualcuno* (Marsilio), è di Annalisa De Simone e racconta proprio di una donna divisa fra una vita che non riesce più a sentire sua e una di cui non sa niente, ma da qualche parte l'aspetta, per permetterle di aspettare un figlio. Quello che più ti auguro è che, come la protagonista del libro, tu non confonda le tue paure e i tuoi desideri e che non ti freni la "strina", un vento gelido che penetra nelle ossa e toglie il respiro e che soffia quando ci troviamo a un bivio come quello dove ti trovi tu. Avrai freddo e ti sembrerà di precipitare: ma starai solo prendendo la rincorsa. Destinazione: tu.